

# CASA DEI TALENTI

## INQUADRAMENTO

### TIPOLOGIA DI PROGETTO

Percorso partecipativo (RER LR 15/2018 Bando 2022)

### AMBITO DI INTERVENTO

Politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali

### OGGETTO DELLA PARTECIPAZIONE

Coinvolgimento della comunità nella definizione di un "patto di impegno" per la costituzione della Casa dei Maestri attraverso il quale condividere visione, valori guida, approcci gestionali e modalità per lo sviluppo degli apprendimenti collettivi. Tale patto opera in continuità con i processi partecipativi intrapresi, sviluppandone risultati ed impatti, contribuisce inoltre al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 (la paesologia incontra soprattutto le aspirazioni del GOAL n° 11).

### PROCEDIMENTO DECISIONALE

Oggetto, obiettivi e risultati del percorso partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di aggiornamento del Documento unico di programmazione e nel processo decisionale di attuazione del regolamento di Amministrazione condivisa "Carta dei cittadini attivi".

### FASE DECISIONALE

A monte del processo

## DESCRIZIONE

Il percorso partecipativo Casa dei Talenti intende creare un sistema di luoghi, scelti fra quelli praticati con la partecipazione (l'Ecomuseo, il Cinema sarti, l'ex Conad, la Darsena del Sale, i Magazzini del Sale, le sale delle frazioni), dove le persone possono conoscere e condividere nuovi pensieri in un'ottica di **formazione di comunità, condividendo l'impegno all'apprendimento collettivo come misura di un *habitat evolutivo***. Le domande a guida del confronto sono: *Quanto la Casa dei Talenti è in grado di promuovere un pieno sviluppo di comunità? Quanto la Casa dei Talenti può divenire dispositivo efficace per rendere Cervia una città pienamente sostenibile, inclusiva, partecipativa?*

Attraverso la pratica della partecipazione, nel tempo è cresciuta nei cittadini cervesi la sensibilità verso nuove forme di **cura della città**, fra queste spicca la **paesologia** stimolata nella comunità cervese dall'incontro con Franco Arminio, promotore dell'innovativo progetto "Casa della Paesologia". Da questo humus dialogico ed esperienziale è cresciuto a Cervia il **desiderio di una formazione costante riguardo tutti gli aspetti interdisciplinari della filosofia della cura: cura dei luoghi, cura del territorio, cura di sé stessi, cura delle proprie radici, cura della bellezza utile ed emancipante**. E, soprattutto, **cura del sapere condiviso**.

Il processo partecipativo è articolato in un'unica fase ed è definito da più strumenti e azioni per coinvolgere pubblici differenti: singoli cittadini, realtà organizzate, adulte, bambini, ragazzi, giovani. I diversi step – condivisione, apertura, sviluppo, chiusura, impatto – scandiscono i sei mesi di sviluppo del progetto, da febbraio ad agosto, dando risalto al mese di maggio da tempo caratterizzato da un importante evento per tutta la comunità - lo "Sposalizio del mare" - organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le principali realtà socio-culturali del territorio, la maggior parte già ingaggiate nel progetto Casa dei Talenti (accordo formale).

## **OBIETTIVO SPECIFICO > SCOPO**

Dal 2013 la comunità cervese è partecipe dello sviluppo dell' "Ecomuseo del Mare e del sale", una realtà oggi consolidata grazie a diverse esperienze e attenzioni, in primis quella rivolta alla formazione di comunità: la stessa Associazione FESTA nasce sulla base del primo percorso partecipativo, attivante l'idea di Ecomuseo, che ha consentito di condividere momenti di approfondimento per dare forma alla figura del facilitatore ecomuseale (FESTA è l'acronimo di Facilitatori Ecomuseali del Sale, della Terra, dell'Acqua).

Le numerose occasioni formative svolte in questi ultimi dieci anni "partecipati" hanno consentito di accrescere, agganciare e ingaggiare i talenti: persone e personaggi (all'interno e all'esterno del territorio cervese) portatori di sguardi originali, narratori di memorie passate e visioni future, viandanti dello spazio e del pensiero, stimolatori di un nuovo modello dell'abitare e del vivere la città.

Scopo del progetto è **dare a questi talenti** (sagg\*, appassionat\*, maestr\*) **una casa**: spazi partecipati, messi a sistema da un comune impegno, quello dello sviluppo dell'**apprendimento collettivo come misura di un habitat evolutivo (sostenibile, inclusivo, partecipativo)**. Questo comune impegno dovrà maturare nella forma di patto, condividendo con la comunità visione, valori guida, approcci gestionali e modalità per dare vita alla CASA DEI MAESTRI.

## **RISULTATO SPECIFICO > PRODOTTO**

Formulazione condivisa del **Manifesto della CASA DEI MAESTRI**, da intendersi come documento fondante per un impegno collettivo, basato su formazione e consapevolezza, orientato a rendere Cervia una città pienamente sostenibile, inclusiva, partecipativa. Fonte di ispirazione per il Manifesto sono gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e il Manifesto della Paesologia di Franco Arminio.

## **OBIETTIVI correlati allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030)**

GOAL 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

GOAL 04 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

GOAL 05 Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

GOAL 08 Incentivare una crescita economica duratura ed inclusiva, un'occupazione piena, produttiva e dignitosa.

## **RISULTATI di breve periodo**

- Coinvolgimento di almeno il 50% delle realtà organizzate del territorio.
- Coinvolgimento di community di giovani.
- Formazione dello staff di progetto, del Tavolo di Negoziazione e in generale dei partecipanti.
- Attivazione di campagne informative e promozionali, digitali e contestuali.

## **RISULTATI di medio/lungo periodo**

- Consapevolezza e conoscenza più approfondita della città e della sua storia.
- Maggior conoscenza delle buone pratiche dell'abitare e del vivere sostenibile.
- Maggior comprensione di nuovi modelli formativi.

## PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

### CONDIVISIONE DEL PROCESSO

#### FEBBRAIO

- Conferenza e comunicato stampa, comunicazione mirate di avvio del processo.
- Affissione di locandine/poster nei principali luoghi di aggregazione del territorio.
- Attivazione del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia locale.
- **1° incontro formativo** a guida di "un talento" (**teatro-partecipativo**).

### SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

#### Apertura

#### FEBBRAIO/MARZO

- **2° incontro formativo** a guida di "un talento" (**cinema partecipativo**).
- **Osservazione partecipante** del territorio con interviste informali ai fruitori della città pubblica in generale e dei luoghi scelti come potenziale sede diffusa della Casa dei Maestri.
- **Passeggiata patrimoniale** con allestimenti temporanei (cartelli/poster/domande) nei luoghi interessati dal percorso, coinvolgendo la comunità (soggetti singoli ed organizzati) in una riflessione sulla partecipazione come dispositivo di sviluppo di comunità e sul valore dell'apprendimento collettivo.
- **3° incontro formativo** a guida di "un talento" (**photovoice partecipativo**).

#### Sviluppo

#### MARZO/APRILE

- **Focus group** con portatori di interesse, organizzati per punti di vista omogenei: lo sguardo "sociale", lo sguardo "culturale", lo sguardo "ecologico", lo sguardo "economico", lo sguardo "creativo".
- **4° incontro formativo** a guida di "un talento" (disegno-partecipativo).
- **Laboratorio di co-creazione** per la redazione collettiva del Manifesto della Casa dei maestri (1 giornata intera).

#### Chiusura

#### MAGGIO

- **Evento conclusivo** per condividere gli esiti del confronto, da definire e organizzare con il Tavolo di negoziazione (valorizzando le opportunità offerte dallo Sposalizio del Mare - ad esempio allestendo una mostra e/o totem informativi, realizzando un'infografica rappresentativa dei contenuti principali della proposta partecipata sulle tovagliette di carta, presentando un video trailer del percorso svolto e dei suoi risultati p con cartolina per la raccolta di feedback dal pubblico, ecc.).

### IMPATTO DEL PROCESSO

#### LUGLIO

- Presentazione e pubblicazione del lavoro del Comitato di Garanzia.
- Approvazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tavolo di Negoziazione.
- Incontro-confronto con il soggetto decisore (Giunta comunale) per la consegna del DocPP.
- **Approvazione del Manifesto della Casa dei Maestri**
- **Inaugurazione della Casa dei Maestri.**

Il documento di proposta partecipata (DocPP) conterrà il "Manifesto della Casa dei Maestri": visione, missione, valori guida, obiettivi, linee dell'azione formativa + ruoli, responsabilità, risultati + regole di gestione.

## GOVERNANCE DEL PROGETTO

### STAFF DI PROGETTO

Lo staff di progetto rappresenta il **gruppo-operativo** impegnato nel pieno sviluppo del percorso partecipativo. È composto dal responsabile del progetto e dalle figure che curano gli aspetti comunicativi, formativi, partecipativi.

### TAVOLO DI NEGOZIAZIONE (TdN)

Il Tavolo di Negoziazione (TdN) rappresenta il **gruppo-guida** e il suo obiettivo è **accordarsi sullo sviluppo del percorso**. Il TdN condivide le regole della partecipazione, il programma operativo del percorso, la mappa delle questioni e degli attori in gioco, la costituzione del Comitato di Garanzia Locale. Nell'ultima seduta condivide il Documento di proposta partecipata (DocPP). Il TdN definisce e partecipa al percorso formativo ed è coinvolto nelle azioni di monitoraggio.

#### Modalità operative

- **COMPOSIZIONE DEL TAVOLO** | Sono membri del TdN tutti coloro che hanno sottoscritto l'accordo formale. Nella fase di condivisione del percorso, attraverso "la mappa delle questioni e degli attori in gioco" si individueranno eventuali altri soggetti che saranno invitati partecipare al TdN. Varrà comunque il principio della porta aperta: chi intende partecipare al TdN potrà candidarsi scrivendo la propria richiesta alla mail dedicata. La composizione del TdN sarà resa pubblica ed esposta durante il processo. Verrà garantita la parità di genere ed una coerente rappresentanza del mondo giovanile.
- **CONDUZIONE DEL TAVOLO** | Il TdN è presieduto da un rappresentante dell'Associazione FESTA (promotore), che ha il compito di convocarlo. Le convocazioni saranno inviate tramite email e verranno rese pubbliche attraverso la pagina web dedicata. La convocazione conterrà l'ordine del giorno, orari di inizio e fine (max 2 ore), alcune regole base per la discussione. Gli incontri del TdN potranno svolgersi anche online, attraverso una piattaforma da individuare in base alle necessità. Gli incontri del TdN sono condotti da un facilitatore. Al termine di ogni riunione sarà presentata una sintesi delle convergenze e divergenze irrisolte. La sintesi confluirà in un verbale che sarà reso pubblico sulla pagina web dedicata.

### COMITATO DI GARANZIA

Il Comitato di Garanzia (CdG) rappresenta il **gruppo-supervisione** e il suo obiettivo è monitorare la qualità della comunicazione e la qualità della partecipazione: mentre il TdN presiederà maggiormente lo sviluppo operativo del processo (lo svolgimento delle attività in programma, la logica del confronto), il CdG sarà garante dell'imparzialità del conduttore del processo, della rappresentatività dei partecipanti, della qualità dell'ingaggio generale, del valore delle proposte e dell'impatto sulle politiche pubbliche (tra i compiti vi è anche l'individuazione di indicatori sull'impatto della Casa dei Talenti nello sviluppo di comunità). Il CdG sarà formalizzato dal TdN sulla base delle candidature pervenute e le sollecitazioni del responsabile del progetto. Vista la natura del progetto e le sensibilità di alcuni protagonisti della scena culturale italiana, si ipotizzano i primi due componenti del comitato: **Franco Arminio** (poeta, saggista e fondatore della paesologia) e **Massimo Cirri** (conduttore radiofonico ed autore teatrale). A questi componenti saranno affiancate **due figure giovani** (under 24) da individuare con una **call to action** promossa dal Tavolo di negoziazione, e un **rappresentante del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze**.

## COMUNICAZIONE DI PROGETTO

Il percorso partecipativo sarà accompagnato da un piano di comunicazione (PdC) integrato (on line & on site) e diffuso (diversi canali, diversi luoghi) con l'obiettivo di informare e coinvolgere pienamente la comunità. La comunicazione sarà riferita al processo nel suo insieme, alla formazione, alle attività di confronto dialogico, alle proposte partecipative e al risultato conclusivo. Il PdC sarà caratterizzato dall'elaborazione dei seguenti prodotti: **immagine coordinata**; pagina web dedicata (**landing page**); **canali social** differenziati; **manifesti**, **locandine**, **brochure**; **happening** (inizio e fine) e **comunicati stampa**; azioni di **guerrilla marketing** (da co-creare insieme ai giovani facilitatori ecomuseali); **contenuti radiofonici** (radio social coast); **contest** rivolto ai giovani per l'ideazione di una campagna di presentazione del Manifesto della Casa dei Talenti.